

La seduta del Consiglio Comunale

Martedì 1 settembre alle ore 18 ha avuto luogo la seduta del Consiglio Comunale di soluzione della crisi apertasi con le dimissioni dell'assessore Rossi seguite da quelle degli assessori Biondo, Vella e De Pisapia.

Alla seduta sono stati presenti: il Sindaco Gaetano Avigliano, gli assessori ancora in carica, e cioè Gravagnuolo Eugenio, Accarino Benedetto, Casaburi Maria, Vella Angelo e Biondo Antonio che avevano ritirato le dimissioni, nonché i consiglieri: Novelli Attilio, Della Monica Giuseppe, Rispoli Alfonso, Benincasa Maria, Lamberti Santolo, Vitale Mario, Carbonaro Carmine, Baldi Alfonso, Pagan Mario, Cagliero Gennaro, Prisco Mario, Sorrentino Goffredo, Fugaro Giuseppe, Lambiase Carlo, Casillo Ignazio, Volpe Alessandro, Attanasio Domenico, Scapoliattello Giuseppe, Salsano Nicola Beligno Alberto, Romano Riccardo e Apicella Alfredo.

All'inizio della seduta il Sindaco ha preso la parola per rivolgere a nome della città un saluto riverente alla memoria dei concittadini Dott. Fortunato Pisapia e signora Anna Sorrentino, moglie quest'ultima dell'indimenticabile avv. Eduardo De Filippis e madre dell'Avvocato Luigi, Vice Preside della Deputazione Provinciale di Napoli. Il Consiglio ha deliberato di inviare ad entrambe le famiglie un indirizzo di solidarietà della città. Indi il Consigliere Fugaro ha rievocato la bella figura, esempio di virtù, di amore e umana carità del Dott. Fortunato Pisapia ed il Consigliere Casillo genero dello scomparso, ha risposto, ringraziando a nome della famiglia.

La crisi

Sulle cause della crisi ormai note a tutta la città attraverso il Castello, il Sindaco non si è dilungato, né si è dilungato sulle lunghe, labiose trattative per la soluzione, trattative che si sono protese per circa un mese. Egli si è dichiarato lieto che ormai la crisi sia stata superata, e nel rivolgere il ringraziamento a gli assessori presenti per la collaborazione data alla Giunta, ha invitato il Consiglio a nominare gli assessori mancanti. Ha quindi invitato tutti i Consiglieri alla unione di intenti e di opere soprattutto in vista della gravità della situazione finanziaria del Comune, situazione finanziaria che comporterà la istituzione di nuove tasse e l'inasprimento delle vecchie.

La votazione ha dato a risultato: assessori effettivi: Fugaro voti 22, Vella voti 20, Sorrentino 1 voto, Casillo un voto, Della Monica 2 voti: sono stati perciò eletti Fugaro e Vella; assessore supplente: Della Monica voti 20, Benincasa voti 1, schede bianche 4: è stato perciò nominato supplente Della Monica.

La relazione finanziaria

Dopo un saluto ai nuovi assessori, il Sindaco, passando alla relazione finanziaria, ha detto che il bilancio preventivo 47 è ritornato rilevante modo modificato dal suo viaggio agli organi centrali, onde sui 37 milioni per cui era stato chiesto il contributo statale vi è uno scoperfo di ben 22 milioni. Merce l'interessamento tattivo del Consigliere Beligno, al

quale è andato il ringraziamento del Consiglio, il nostro bilancio è stato uno dei primi ad essere trattato a Roma, ma purtroppo tra falcide operate dagli organi provinciali e organi centrali, la deficienza è molto rilevante. Essa viene maggiorata dall'aumento dei costi verificatosi nel frattempo, e dai maggiori oneri derivati al comune dagli aumenti delle paghe. Le spese in cui sono state già molto superiori al previsto e quindi senza altri provvedimenti che valgono a riansanguare le casse comunali, la situazione è che da oggi non si ha una lira da poter spendere fino alla fine dell'anno.

Il consigliere Novelli ricorda che nell'approvare il preventivo, il Consiglio aveva fatto alla Giunta una particolarissima raccomandazione di contenere le spese. Ora che non si ha più un soldo è che bisogna gravare i cittadini di nuove tasse ed insiprire le vecchie, ritiene doveroso raccomandare caldamente alla Giunta di usare per l'avvenire la massima parsimonia, e di richiedere per ogni iniziativa il parere preventivo a gli organi tecnici del comune.

Il Consigliere Beligno illustra con più precisione la situazione e propone la nomina di una commissione che studi la situazione ed indichi i mezzi per fronteggiarla.

Il Consigliere Casillo ribadisce la raccomandazione di parsimonia alla Giunta e si oppone alla nomina di una commissione, perché la Giunta può servirsi della competenza degli impiegati del Comune.

Il Sindaco afferma che la Giunta si impegna ad usare la più stretta parsimonia e che si servirà scrupolosamente per l'avvenire del consiglio preventivo dei tecnici in ogni suo atto.

A questo punto si profila un vivace dibattito tra il Consigliere Novelli ed il Consigliere Lambiase, perché costui ha chiesto ai Novelli i motivi per cui ha affermato che la Giunta troppo spesso non si è servita del parere dei tecnici; ma l'intervento moderatore di altri Consiglieri ha smorzato i dibattiti.

Ha quindi preso la parola il Consigliere Volpe per dire che egli, secondo la promessa fatta al popolo, era stato puntuale e scrupoloso durante il periodo che aveva tenuto un incarico, mettendo tutto il suo tempo a disposizione della cittadinanza; epperciò deplorava che sia stato messo da parte e in Giunta sia entrato chi non ha come lui tempo da poter spendere nella spiegazione dell'incarico.

La II rassegna della ricostruzione

Si è quindi aperto un lungo dibattito sulla partecipazione del Comune alla seconda rassegna della Ricostruzione che avrà luogo prossimamente a Salerno. Hanno partecipato al dibattito il Sindaco, Novelli, Casillo, Lamberti Romano, Lambiase ed altri. La spesa di partecipazione ammonta preventivamente a L. 150.000. Tutti si sono dichiarati d'accordo sulla necessità della partecipazione ma l'inconveniente è sorto sulla spesa, data la situazione finanziaria del Comune. Casillo, seguito poi dagli altri Consiglieri innanzi detti, ha proposto che l'onere fosse sopportato dall'azienda di Soggiorno che certamente avrà una situazione fi-

nanziaria migliore. Finalmente dopo molte considerazioni ed accomodamenti si è stabilito che il Comune rimane impegnato a concorrere alla spesa con la somma di lire cinquantamila, e per il resto provvederà l'Azienda di Soggiorno, facendo magari anche appello ai cittadini benestanti.

I contatori d'acqua

Molti concittadini se l'erano presa col Castello e col Consigliere Novelli perché l'affare dei contatori d'acqua aveva messo una barba troppo lunga: ebbene il Consigliere Novelli ha avuto clamorosamente ragione.

Il Sindaco come si fosse trattato della cosa più semplice di questo mondo, ha dichiarato al Consiglio che purtroppo in buona fede la Giunta nell'affare dei contatori dell'acqua era caduta in inganno, giacché in base ad informazioni assunte presso varie ditte credette che il prezzo di acquisto fosse il normale.

Il Consigliere Novelli ha quindi preso la parola per riassumere i termini della questione e per indicare i documenti e le altre argomentazioni a sostegno dei suoi rilievi.

Il Sindaco dà atto al Consigliere Novelli della bontà dei suoi rilievi, e fa a lui il dovere riconoscimento per aver messo l'Amministrazione in condizione di riparare ad un danno di circa due milioni.

Il Consiglio quindi non approva la maggior somma che sarebbe accorsa per l'acquisto dei contatori, e praticamente allo stato la fornitura non avrà corso.

Alla discussione ha partecipato anche il Consigliere Beligno, illustrando la situazione amministrativa attuale dell'affare, e l'Ingegner capo del Comune, che, chiamato a richiesta del Consigliere Novelli, ha dichiarato, con dichiarazione verbalizzata, che i contatori in questione all'epoca dell'acquisto avevano subito un aumento ma tutt'alpù potevano allora costare intorno alle L. 2700 ognuno.

Il bosco di S. Angelo

Dopo l'approvazione di altri piccoli provvedimenti di ordinaria amministrazione si è passato all'approvazione della vendita del bosco di S. Angelo. Anche questo potremmo senza cattiveria chiamare un affare, perché il bosco in un primo tempo era stato venduto e, se non andiamo errati, definitivamente, perché trattavasi di seconda asta, al prezzo di aggiudica di L. 1.050.000,00, quando alcuni industriali locali non erano stati ammessi a correre per questioni di cinque minuti di differenza tra i vari orologi. Contro l'aggiudica gli industriali cavesi ricorsero al Prefetto invocando il diniego del voto di esecutorietà all'aggiudica ed impegnandosi a pagare lire centomila in più del prezzo di aggiudica qualunque potessero essere le risultanze della nuova gara. Risultato: la gara fu rifatta, il bosco fu venduto non centomila lire in più ma 600mila in più!

Dopo altri provvedimenti di cui riferiremo in seguito la se-
duta è proseguita segreta.

La corrispondenza sulla Colonia Elioterapica sarà pubbli-
cata al prossimo numero.



Inno alle farfalle (trice progressista)

Farfalle... farfalle...
farfalle, che ricamano
nel Sole
gli anelli di Ebe...
...e pianano, parole
della Primavera,
lievi di soffio,
quà... là... più sù... più giù.
più in là... più in qua,
i sui collopi velutati di Flora,
in sommessi tremiti iridescenti,
come su seni di mammme:
vivi nell'ansia apprensiva
di dar loro luce di vita!
E su... su... nel tepore
dell'infinito,
folgiori polimeristiche
ad arabescare i palpi azzurri:
silenziosi amori delle cose...
...in trame musicali, silenziose
ed illogiche come quest'anno.
Vi amo, e non odio
la mia impotenza a frantumare
il vostro mistero
in un Eden d'immagini,
Farfalle,
sfuggenti frammenti
dell'Anima del Sole,
trepidi ritagli d'un manto divino,
farfalle come la mia speranza
trepida
ed il mio amore sfuggente...

Domenico Barra

Piccola Posta

Lidia - Vuol sapere cosa significa la parola Snob? Consulti un vocabolario inglese. Per me è una forma di debilitazione psichica tradotta in modo di vestire, di agire, di parlare.

Corrado - Si rassegna - Non è la prima volta che una perla rara capita nelle mani di un pescatore di spugne. Non è forse bendata la Dea Fortuna? Lega Gozzano ed impari ad amare i fiori non colti.

Un aforisma

La donna quanto più bella è più scemo ti fa. D'APICE

Culla

La casa dei coniugi Francesco Paolo di Mauro e Gisella Giuglioli in Roma è stata allietata dalla nascita di una vispa e floridabimba che si chiamerà Olga. Tessa in omaggio alle zie paternae. Auguri e felicitazioni.

Il Ballo al «Vittoria»

Riuscissimo anche il ballo di sabato scorso all'Albergo Vittoria. La pioggia verso la mezzanotte avrebbe voluto guastare la festa, ma gli intervenuti hanno potuto continuare a ballare indisturbati nei saloni già predisposti come annunzianno. Dopo la mezzanotte, la Direzione ha messo gentilmente a disposizione degli intervenuti due preni gratuiti. I premi, lavori pregiati in legno dell'artigianato italiano, sono tocati in sorte, il primo alla cittadina signa Pina Salomone, il secondo alla gentile consorte dell'Avvocato Raffaele Capone di Salemo. Da notare che la signorina Salomone, così preferita dalla sorte, stava perdendo la buona occasione, perché accettò il biglietto solo dopo nostro ripetute insistenze.

Brio, cordialità e belle toilette resero attraente la festa.

Lutto

Consumata da un male terribile in un lunghissimo anno di atroci ed indiscutibili sofferenze malgrado ogni tentativo di cura, si è spenta ancora giovane la signora Flavia Venturi moglie dell'Avv. Vittorio Garzia.

Al collega Garzia ed ai familiari della Estinta le nostre sentite condoglianze.

La Ditta ANTONIO TRAPANESE Corso Roma n. 252

offre sempre tessuti di novità a prezzi imbattibili con facilitazioni nei pagamenti.

LA CHIUSURA DOMENICALE DEI NEGOZI

Pubblichiamo la seguente lettera ricevuta con la posta del 3 settembre 1947.

«Caro Castello, sulla questione della chiusura domenicale dei negozi, se si considera che i tre quarti della popolazione di Cava vive in campagna e lontano dal centro, e per recarsi in città per gli acquisti si serve proprio dei giorni festivi, non possiamo permetterci il lusso, solo per favorire una data categoria di commercianti ricchi, di consentire la chiusura nei giorni festivi. Ricordiamo che Cava non è fatta Napoli. Un tempo i commercianti sentivano il bisogno di tenere aperti i negozi anche nelle ore notturne per guadagnare quel tanto necessario alla vita; oggi viceversa sentono il bisogno di restare chiusi quelle poche ore della domenica perché le condizioni di vita sono mutate e non per quello che dice Renato Di Marino. Democrazia non dice seguire i voleri di pochi o di uno, ma democrazia dice anche libertà, e a colui o a coloro che invocano la chiusura nessuno toglie la libertà di tenerlo chiuso o aperto il proprio negozio. Pretendere la chiusura domenicale significa essere egoisti e temere che i propri affari, come è intuitibile, passino ad altri, mentre per cordialità al ricco commerciante che vuol restare chiuso la domenica non dovrebbero fare ombra le poche ore di cui si beneficierebbe chi durante la settimana poco o nulla vende.

Anche Mimi Apicella ha detto, nel suo articolo «Il costo della vita a Cava», che Cava è costituita da impiegati, operai, artigiani e piccoli commercianti: voglia modare a questi sventurati che si dibattono tra mille difficoltà il mezzo di rifornirsi nelle ore libere? Ed allora? Si crede forse che la merce ci viene regalata? Rriguardo poi al mercato, in tutte le città esistono mercati, assortiti di ogni genere e funzionano ogni giorno. Quello settimanale riguarda solo il bestiame e pochi altri articoli: perché dunque sopprimere quest'altra fonte di commercio? Forse i commercianti hanno timore della concorrenza? Ed allora passino alla contropiede, ribassando i prezzi, ed il consumatore che trova convenienza nel negozio non va al mercato per spendere di più. Grazie dell'ospitalità?»

Rriguardo poi al mercato, in tutte le città esistono mercati, assortiti di ogni genere e funzionano ogni giorno. Quello settimanale riguarda solo il bestiame e pochi altri articoli: perché dunque sopprimere quest'altra fonte di commercio? Forse i commercianti hanno timore della concorrenza? Ed allora passino alla contropiede, ribassando i prezzi, ed il consumatore che trova convenienza nel negozio non va al mercato per spendere di più. Grazie dell'ospitalità?»

V. I.

DIARIO degli esami autunnali

Scuola Media Governativa PROVE SCRITTE:

Ammissione alla I Classe.

Venerdì 19 settembre - Dettagli e Componimento. Sabato 20 - Aritmetica.

Promozione e idoneità alla II Classe.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione in latino. Giovedì 18 - Disegno.

Promozione e idoneità alla III Classe.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione in latino. Giovedì 18 - Versione in italiano. Venerdì 19 - Matematica. Sabato 20 - Disegno.

L'esame di lingua straniera considera solo nella prova orale.

Licenza Media.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in italiano. Venerdì 19 -

Matematica. Sabato 20 - Di-

segno.

Condirettori responsabili:

Avv. Mario di Mauro

A. Domenico Apicella

La collaborazione è aperta

a tutti ed è gratuita

Tipografia Ernesto Coda

Cava dei Tirreni - tel. 46

L'esame di lingua straniera considera solo nella prova orale.

Gli esami avranno inizio alle ore 8,30!

Ginnasio Sup. Governativa PROVE SCRITTE:

Promozione e idoneità alla V Classe.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Lingua straniera. Sabato 20 - Versione dal greco.

Ammissione al Liceo Governativo (Alunni interni V Classe).

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Venerdì 19 - Versione dal greco. Sabato 20 - Lingua straniera.

Versione dal greco.

Martedì 16 settembre - Italiano. Mercoledì 17 - Versione

dal latino. Giovedì 18 - Versione in latino. Vener